

IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Udine e Comunità nel Regno. L. 10
 Anno. 8
 Semestre. 4
 Trimestre. 2
 Per gli Stati dell'Unione Post Anno 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Per le altre città vedi tariffe.

INSEIZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente, comunico, necrologia, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni cosa che si desidera.
 In quarta pagina, a pag. 10
 Per gli inserzioni prezzi di convenienza.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
 Via Prefettura, 5

La municipalizzazione del pane

(Dalla Provincia di Ferrara).

Ad Ostellato, per opera massimamente dell'on. De Fellos, si è inaugurata la municipalizzazione del pane. Il pane è stato distribuito con splendida vista ed esultando la vittoria con la fuga del classico moderato.

Nelle recenti elezioni comunali i partigiani socialisti, che avevano condotto in politica una così ardua impresa, vennero battuti, ma con splendida vista ed esultando la vittoria con la fuga del classico moderato.

Quali seguivano a criticare l'opera remunerativa dell'attuale Amministrazione, forti dell'appoggio dei padroni (eppoi, ora, fatta parte dei loro illeciti guadagni, si vedono e si vedono tuttora strappati dalla municipalizzazione del pane.

Ma l'on. De Fellos accolto con animo sereno, non ha ceduto alla tentazione onde si possa, in questa municipalizzazione, indovinare, o indovinare un'inchiesta sulla municipalizzazione, che attualmente è in via di compimento.

Ed ora la municipalizzazione del pane, in specie, e dei servizi pubblici in genere, è argomento di feconde polemiche, alla quale tutta la stampa italiana deve prendersi parte: inquantochè, se interessano la passione umana le città, che non hanno, o hanno una municipalizzazione, di non minor importanza deve essere questo argomento, del pane, alla cui produzione di qualità da secoli e secoli si combattono formidabili guerre.

Nell'estremo Oriente

Dopo la grande battaglia navale

Le condizioni relative delle due flotte. Si ritiene che i russi potranno concentrare al massimo quattro incrociatori della squadra di Vladivostok ultimo resto della potenza marittima russa nell'Estremo Oriente. La squadra giapponese è quasi intatta. La corazzata *Albatros* quantunque la più danneggiata resta sulla linea di combattimento.

Le navi *Nebi*, *Fumo*, *Nishim*, *Kisyuga* già provvisoriamente riparate si trovano in perfetto stato di servizio: settantasette sono i feriti di cui undici ufficiali appartenenti alla flotta di Togo.

A Port Arthur

L'assalto generale è ricominciato

Un telegramma ora ricevuto dà buona fonte annuncia che l'assalto generale di Port Arthur è cominciato ieri alle ore 4.

Armistizio momentaneo

Una ginacca cinese recò la notizia che i comandanti delle forze russe e giapponesi a Port Arthur avrebbero convenuto un armistizio il giorno 12.

Sembra che fu per suggerimento dell'imperatrice del Giappone che si convenne di lasciare uscire dalle fortificazioni le persone non combattenti.

Cose militari

Chiamata alle armi

Il giornale militare pubblica la chiamata alle armi per il primo ottobre per giorni 30 dei:

Militari di I. cat. della classe 1874 della artiglieria, artiglieria a cavallo compreso il treno, esclusi i provenienti di cavalleria, dei distretti di Arezzo, Barietta, Bologna, Brescia, Chieti, Firenze, Lodi, Lucca, Modena, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Reggio E., Roma, Teramo, Udine, Verocelli, Verona, Vicenza.

Per un periodo di 25 giorni: I. militari di I. categoria della classe 1875 dell'esercito permanente; classe 1875 di milizia mobile del Genio speciale, telegrafisti, trasmettitori di tutti i Distretti.

Se non pure chiamati alle armi, gli militari di complemento delle classi ed armi suddette.

Il congedo della truppa

Il Giornale Ufficiale reca che col 12 settembre principeranno le operazioni per l'invio in congedo:

I. dei militari di I. categoria della classe 1881 con ferma di tre anni compresi gli ordinari di tutte le armi e corpi esclusa la cavalleria; 2. dei militari di prima categoria della classe 1882 ossia ferma di due anni esclusa la cavalleria; 3. dei militari di I. cat. classe 1883 di qualunque ferma che nel corrente anno abbiamo compiuto o compiano 39 anni.

Il manifesto dell'esposizione di Venezia

È stato pubblicato ora il Manifesto della VI. Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia (22 Aprile - 31 Ottobre 1905), che sarà largamente diffuso in Italia e all'estero.

Ne è autore un insigne artista, Ettore Tito, il quale dà prova, anche in questo genere di quell'eleganza di linea, di quella fecondità di colori che conferiscono tanto fascino ai suoi quadri.

È l'evidenza pittorica di un quadro ha la composizione semplice e fresca che campeggia fra le scritte e caratteri elzeviriani.

Spicca in essa, sporgendo, il busto di una ragazza veneziana; sotto l'onda dei capelli castani dai riflessi azzurri, la sua faccia è amabilmente serena, ma negli occhi intenti e profondi per quasi di leggero il raccoglimento di un alto pensiero; una mano rattenne lo scialle sul seno con l'atto così graziosamente caratteristico delle popolane di Venezia, mentre l'altra protende quasi per cenno d'invito, un mazzuolino d'alloro verso la Città che si profila in lontananza. L'acqua increspata della laguna il cielo sparso di nuvole leggere, formano dietro alla leggiera fanciulla uno sfondo di placida luminosità.

Questo bel lavoro di Ettore Tito continua degnamente la serie dei Manifesti della Mostra, ai quali si ricolliga per il motivo genialmente locale e per la bellezza dell'esecuzione.

MEMENTI

(Circolare ad alcuni abbonati)
 Preg. Signore,

Dai nostri registri risulta che Ella è fra quei nostri abbonati cui è scaduta la quota del I semestre.

Facciamo assoluto assegnamento sulla Sua premurosa puntualità.

L'Ammin. del *Triulli*.

Il concorso delle mostre delle vetrine

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211 il Concorso è a disposizione del pubblico. Ufficio dalle 8 alle 10 ore, e dalle 16 alle 18)

ALFONSO DI ANI

Ditta De Candido
 L'ottimo amico sig. Domenico De Candido, ha avuto una felice trovata: con bottiglie, parte vuote, parte piene del suo apprezzatissimo *Amaro d'Udine*, sovrapposte, è riuscito a formare un originale e bellissimo *fuo simile* dallo stemma di Udine. Venne assai ammirato.

Riflessione di uno spettatore al suo vicino, innanzi alla vetrina De Candido:
 — De Candido è come... le suocere.
 — ????
 — Già, è riuscito a maritare... la sua scoperta al signor Rubbio; e adesso le amarezze del genero, sono le sue dolcozze.

Fa notato subito un notevole e gradito abbassamento di temperatura.

Ditta Ludovico Bertaglio

Espono, in due vetrine, un ricco assortimento di ombrelli, bastoni, dal manico ricchissimi, dalle forme svariate e artistiche; astucci per sigarette ed oggetti d'ogni genere per fumatore, fra cui un seducente assortimento di pipe. Mostra ricca, messa con buon garbo, e sapientemente vetrinistica della buona qualità degli articoli del negozio.

Parrebbe venir voglia di fumare... a una madre badessa.

Ditta Giovanni Pantarotto

L'organizzatore di questa mostra l'attivo ed intelligente signor Egidio Visentini, ben noto a tutti i clienti del negozio Pantarotto. Egli ha occupato le due vetrine, in via della Posta. Vi sono esposti prosolati, mortadelle della ditta Zappalò di Bologna, soppresse, di lavorazione della ditta, formaggi e burro della premiata latteria di Marsara e di quelle di Ziracco e Savorgnan del Torre.

Nell'altra vetrina, vi è, trofeo di confetture e di cioccolattini della notissima e arcipremiatissima ditta Moriondo e Gariglio di Torino.

V'è poi seducentissimo assortimento di bottiglie di vino.

È uno spettacolo di appetitoso grazie di D. O.

I clienti del negozio Pantarotto... riconoscono; gli altri imparano che in quei paraggi si può trovare quanto di più bene e di più succulento può entrare a far parte del *menù* del più raffinato ghiottone.

E chi non è ghiottone, stando lì a guardare, corre rischio di peccare... almeno col desiderio.

Ditta Fratelli Zagolin

Questa ditta concorre con due vetrine, ricche di un assortimento vistoso e fine di cappelli di tutte le dimensioni di tutti i colori e per tutti i gusti — dal semplice solenne alla gala paglietta, dalla severa bombetta al disinvolto cappello a ciocco, fino alla condegnante barretta, al bizzarro fez, etc. etc.

In una vetrina è raffigurato lo stemma di Udine, ottenuto dalla sapiente disposizione di cappelli neri e bianchi; sull'altra troviamo una riproduzione del *Cenituro*, che ricorda le glorie di Filippini.

Ditta S. Buri e C.

Questa fiorentissima ditta, che ha un'importante filiale a S. Rassoldo, nell'Umbria, ha esposto uno soffitissimo giardino che forma l'ammirazione di tutti i passanti.

Nel centro un'artistica fontanella, da cui spruzza l'acqua fino al soffitto, ricadendo in brillanti gocce; alla base numerosi e splendidi fiori; tutto all'intorno, disposte con ottimo gusto, piante ornamentali, felci, splendide dale, cardonie gigantesche, tuberose, etc.

Anche le vetrine, ripiene di meravigliosi fiori e di piante rare, sono ammiratissime.

Ditta Luigi Querini

Questa vetrina è l'attrattiva della folla in via Rialto.

In una scatinata, con addobbi rossi e celesti, stanno allineati, gradino per gradino, calzature elegantissime; scarpe e scarpette gialle, nere, di vernice, di seta, di raso, per uomini, per donne, per bambini.

Sono di una fattura veramente accorata, all'ultima moda.

Al piedi della mostra v'è una piramide di vaschetti multicolori con perla da scarpe d'ogni genere, delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

Ditta Tam e C.

Espono un magnifico esotico, stile orientale, adorno di ricchi arazzi, di peluche, stoffati seta damascato *crêpe del Chine* a variati colori. Ha per fondale un verone trasparente con due pagode giapponesi.

È un assieme bellissimo, armonioso per tinte e venne ammirato dal pubblico.

Venne ideato dal socio sig. Ugo Palomo, ed eseguito dagli sgenti del negozio.

Ditta Ripa

Notevoli: tre nuove macchine fotografiche stupende, tra cui una Whashington, ed una che si può adoperare con lastra e con pellicola; scatola di comparsi della casa Richter; molti bianchi da teatro e da campagna, bellissimi, intarsiati in madreperla, floemente lavorati;

barometri, aneroidi, termometri, e un livello Egoli

Vetrina interessantissima

Ditta F.lli Caini (fuori concorso)

Una mostra splendida sotto ogni riguardo, e molto ammirata dal pubblico.

Due vetrine: una raffigurante una riscoltissima allegoria sulla Moda del Bolo; l'altra un complesso di ruote di orologio, simboleggiante la corsa della Moda.

L'insieme è armonico per disposizione e colori.

Il negozio poi è completamente trasformato in una grossa gioielleria, mediante un ricco assortimento di biancheria.

— Splendidi — questa è l'esclamazione che sfuggirà di bocca a tutta la folla ivi convenuta ad ammirare.

E difatti, senza tema d'esagerare, si parva una cosa veramente d'effetto, sia per la genialità dell'idea, quanto per l'esecuzione.

La prepararono gli agenti Calligaris e Dalla Torre, coadiuvati dagli altri e dal loro simpatico principale sig. Adolfo Caini; che nulla risparmiò perché la mostra riuscisse scollante.

Ditta A. Gervasutti

Il barbiere Gervasutti espose nella sua vetrina una raccolta di belle trecce femminili di ogni più seducente gradazione; dal nero andaluso al biondo germanico. Una mostra, voluttuosa, vi sono poi tre belle farfalle complete ed intrecciate.

Al piedi della vetrina una profusione di profumerie di saponi e di diverse tinture, da formar la delizia di una donna.

Ditta Bassavi

Una rappresenta un fascinosissimo teatrino di campagna. La parte decorativa è fatta tutta a fazzoletti ed ha per fondale un arazzo magnifico.

Nell'insieme è una coesione indovinata e fatta con molto garbo.

L'altra è una ricca esposizione di arazzi, veluti *liberty*, coperte di seta, servizi da the, passatavole, tende Stor, ed articoli affini, imposti con vera maestria.

È assai ammirata dal pubblico. La prepararono gli agenti Manghetti e Ballarin coadiuvati dal proprietario sig. Bassavi.

Ditta Quintino onli (fuori concorso)

Che ricca e variata esposizione di gioielli di pietra preziosa, e di orolerie d'ogni genere!

Quei fondo di velluto bianco, illuminato da una luce intensa, sfarzosa, dava maggior risalto a tutta quella dovizia tentatrice — così artisticamente sciorinata — su cui la folla ivi, adunata ad ammirare la bella mostra, voltava sguardi... e sospirava.

Ditta Carlo Nigg

Due vetrine: una con un ricco e svariato assortimento di stoffe disposte con ottimo gusto.

L'altra di gusto... alquanto macabro: vorrebbe, a quanto pare, raffigurare la Morte del Commercio.

Dato il concetto, non ci pare molto felice l'espressione. Difatti, da un fondo di stoffe nere sbuccò un Mercurio; ma in atteggiamento di vita e di conquista piuttosto che di morte!

Ad ogni modo, è una trovata originale, che si fa guardare, e che richiama l'attenzione non solo sulla pessimità ma anche sull'intraprendenza del simpatico Nigg, la quale rappresenta... con l'intraprendenza e la fortuna del suo negozio: la smentita non a quel malinconico presagio.

Ieri sera poi fu ammiratissima per armonia di tinte, e ottima distribuzione e sfarzo di luce, l'esposizione di tappeti, stoffe per mobili, ecc.

Ditta S. B. Pallarini

Le quattro grandi vetrine di questo grandioso negozio sono una meraviglia del genere.

Nel lato sinistro della prima vetrina bellissimi cori da altare — veri lavori d'arte — e candele per natalto e per pianoforte — veri *bijoux* — colorate e miniate.

Per l'uso corrente, le rinomate candele della fabbrica Mira e della *fabbrica* Roma.

Al lato destro, hanno dell'esposizioni, spagne e articoli per pitture.

La seconda vetrina è l'impero del cioccolato, del cacao e dei vari coloniali d'ogni sorte.

Ricchissima, completa la collezione del caffè d'ogni parte del mondo.

Completano la mostra le note scatole con gli amaretti e thocottini Deiser, Lazzaroni e Saronno.

La migliore come estetica è la terza vetrina, veramente disposta con garbo,

esclusivamente riservata alle confetture od articoli affini.

Vi si raffigura un dolce giardini: le piccole stoffe di cioccolato, i visoli sono ghiatati d'ogni stupendi profumi.

Vi transitano maestosamente un automobile, un cavallo e una chiacchiere, che sono per l'entusiasmo del bombardiere.

Quanta gente avrebbe voluto passeggiare per quel giardino, e se ne stava intanto lassù, con l'acquolina in bocca.

Nella quarta vetrina due piramidi fatte con vini e liquori della qualità più prelibata, da farne incantata ogni più raffinata commistione di vivere.

Ditta De Luca

Questa vetrina era la grande attrattiva e il "farmagante in via Manin".

Una strada in pendio, con incrocio vivacissimo di bisicoltori in salita e in discesa — una collina con altissimi toffaccioni di macchine da cucire a mano e a pedale di tutte le più accreditate ditte estere (quali le Wheeler-Wilsh, Opel, White-Kaiser, Müller) — tutto è disposto armonicamente, con profusione di luce e di Riflettori, a con vera genialità di effetto.

Parecchie macchine Wilson, a mano e a pedale, sono messe in movimento da un motorino elettrico.

Con assai buon gusto vi sono poi distribuiti "a profusione" gli accessori per macchine da cucire, per biscoltisti, motociclette, ecc. Ammirati parecchi mobili di lusso, di vario stile, per le macchine da cucire.

Vi si vede il continuo instancabile lavoro di progresso: la Ditta che si tiene al corrente di tutto il meglio delle ultime novità, vi si vede il continuo felice di due intelligenze e di due forze operose, di prim'ordine: Teodoro De Luca e Guglielmo De Puppi, e del co: De Puppi vi si vede il colpo d'occhio geniale e il buon gusto.

È una mostra che non solo diverte e interessa, ma inspira fiducia ed esercita seduzione.

Ditta Malaita Maria

È una vetrina veramente bella, in cui si sono date dovunque tutti quegli eleganti e giusti che fanno la delizia di tutte le signore e signorine.

La posizione centrale del negozio, la "Via Cavallotti", la bellezza della mostra fanno sì che molta gente si fermi ammirata a guardare tutti quegli eleganti ed artistici ricami, e molte signorine cedono la poposa, sognando il futuro salotto da ricevere.

Ditta Brighelli

Molto ammirata anche questa mostra. Il fondo della vetrina è di velluto e pelose bianche, su cui spiccano un'infinità di mochi abbaglianti alla luce abbondantemente profusa: i rubini, i topazi, i coralli, gli zaffiri, i diamanti, gli smeraldi incastonati — gli anelli le collane, i braccialezzi, le spille, i ciondoli, i fermagli, le catenelle di stoffe Liberty e che oggi sono tanto di moda — vi sembrano piovari dalla cornopia di Plutone e disposti da una mano di fata geniale.

Negozio Moda Ida Paquotti-Fabris

Ammirate nell'inelema per l'artistica disposizione di stoffe e oggetti confezionati, le vetrine del negozio Paquotti offrono altresì all'esame dei dettagli quanto di più grazioso, di più bene, di più sollecitante per creare il buon gusto, osequiente ai dettami della Moda.

In mezzo a un nuvolo di ricche stoffe, dalle tinte delicate e armonizzate, in mezzo a una profusione di pizzi e di bellissime bordure, si parragano abilmente adattati ai manichini, molti vestiti leggeri e vaporosi, dallo stoffe seriche, quali opanche, quali tulle, ricoperti in parte, o quasi totalmente, da ricche trine, che ne adombrano le tinte.

83 APPENDICE AL FRIULI

SOPHIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno

ROBERTO FAVA

Dopo l'arrivo del re, ella si teneva nell'ombra. Cercava però d'interrompere qualche volta furtivamente nei discorsi fra madre e figlio, azzardando qualche motto spiritoso o qualche frase di adulazione per il giovane re.

Alessandro la guardava colla coda dell'occhio o aggrottando le ciglia, quasi la miopia, per poter meglio vederla.

Un giorno Draga aveva detto una scesia che aveva suscitato grandeilarità nella regina e in Alessandro. Questi al dì di esserla, come soleva far sempre, socchiudendo gli occhi, Draga ebbe l'arditezza di dire:

— Vostra Maestà non mi vede? Debo farmi più vicina?

Natalia sorrise. Questa volta però la faccia di Draga non le andò a genio, perchè faceva allusione alla miopia del suo figlio.

Si noti che tali vestiti, che, anche esaminati attentamente sembrano confezionati e finiti, sono invece improvvisati, con la sola scorta di spilli, dalla sapiente mano dell'artista, (chè veramente la sig. Paquotti è un'artista in questo genere).

Alla luce delle lampadine elettriche quelle stoffe, rilucanti, quei morbidi pizzi, quei difatti vell, sono di un effetto veramente suggestivo. Tanto è vero che le signore sgranano gli occhi, cupidi di desiderio, mentre i mariti brontoloni (tutti i mariti sono più o meno brontoloni!) ammoniscono che quei gingilli tanto leggiari, sono invece di un gran peso, nel bilancio domestico! Negozio Fanna. (Fuori concorso).

Si ammirano — sopra uno sfondo di velluto cremisi, sul quale spumeggia il candido chiffon — molti graziosi cappelli da signora, piumati, infiorati, riccamente guarniti: tutti eleganti e di gusto fine.

Adornano la vetrina due gruppi di bellissimi fiori artificiali, specialisti questa della signorina Vittoria Fanna: a due colori di talano di quei fiori mostruosi si sprigionano, con bellissimo effetto, i raggi diffusi della luce elettrica.

Vi sono dire anche campeggia e brilla fra tutte quelle cose preziose e ricche, la graziosa e ricca collezione di doni regali che formano il patriottico orgoglio dell'ottima Fanna.

Negozio Moda Sorelle Migotti

Le sorelle Migotti sono brave e intraprendenti signorine, che in pochi anni seppero far sì apprezzare e ricercare da numerosa clientela, per l'eleganza e il buon gusto dei loro lavori.

E vaiga ad attestarlo la ricca e graziosa mostra che offre, in questa occasione, la vetrina del loro negozio. Sul fondo badeggiano delle nuvole trasparenti di chiffon dalle tinte tenuissime; ai lati pendono ricche bordure, stola piumata, guantolotti adilatanti di pagnuette e di perle. Vi si ammirano poi molti cappelli, cappellini e cappelloni di modernissima foggia, di graziosa e artistica confezione. Non è il caso di farne la descrizione, ma noi crediamo di poter asserire che i visitatori delle nostre signore, per se stessi belli, appariranno bellissimi sotto il cappelletto di quelle ampie tesse, sotto l'ondeggiare di quelle ricche piume.

La grande giornata di ieri

Le folle

La giornata di ieri fu un altro indiscutibile successo dell'impresa coraggiosamente assunta dal Sodalizio della Stampa: fu la conferma del come — non seria intraprendenza — si possa far rivivere, come ai suoi bei tempi, la tradizionale stagione, con vantaggio morale ed economico della città.

Fin dal primo mattino ieri animazione insolita, promettentissima, per le vie.

Molti rimasti da domenica. Nuove e numerose frotte di forestieri e di provinciali arrivati, coi treni, coi tram, con ogni genere di veicoli, attratti dal nuovo risveglio della giornata tradizionale.

Un segno di questa straordinaria animazione si ha nel fatto che

Il Tram a cavalli

ha trovato nella giornata di ieri una cifra d'incassi maggiori alla corrispondente giornata perduta dell'anno scorso, in pieno periodo d'Esposizione.

Latero committive si formavano ammirate innanzi alle principali vetrine; né si fermavano soltanto, ma entravano

Molto amabile e molto elegante, Draga s'era messa ora a vestire con gran lusso.

Sorrì d'ora ad Alessandro in un modo delizioso ed ogni qual volta l'incontrava gli lanciava occhiate che lo facevano arrossire. Con Natalia poi, lodava continuamente le grazie e l'avvenenza di lui.

— Nessuno direbbe, Maestà, che il re è vostro figlio. Fare vostro fratello — disse ella un giorno.

— Fratello maggiore o minore? — rispose Natalia in tono ironico, per respingere quell'adulazione di Draga, che non le piaceva troppo.

— Da quando era venuto Alessandro, Natalia provava un senso di inesplicabile antipatia per Draga. Questa era una accorta e ricorrevva ad ogni sorta di adulazioni per cattivarsene l'animo.

— Il nostro re — fece ella una mattina in cui si trovava sola con Natalia — è tanto giovane e bello, eppure è sempre triste. Deve averle molte preoccupazioni: non si scorge mai un sorriso sulle sue labbra.

— Essere re — rispose Natalia — vuol dire avere molti doveri da compiere.

— Ma la giovinezza ha essa pure i suoi diritti.

nei negozi, ed acquistavano; così che la giornata di ieri deve segnarsi alio lapillo nel registro di ogni negoziante, a... dimostrare all'ottimo Carlo Nugg, che se il commercio è morto c'è ancora tempo e modo di gridargli non invano il... «Laure, veni foras».

Enorme nel pomeriggio, malgrado il sole addegnante, l'affluenza in Giardino Grande — grandioso lo spettacolo del pubblico che andava man mano svuotando come gaja onda invadente su per il bel verde della Riva del Castello, allagando il recinto, coprendo i palchi, assediando i banchi dei venditori di frutta e di angurie, e quelli delle cartelle per

LA TOMBOLA

L'estrazione ebbe principio alle 17 30 circa, non essendo prima arrivati tutti i biglietti.

Nella tribuna della Presidenza ufficiale dei Cavalleggeri Vicenza, l'assessore Perugini, il cav. Vitaiba f. di Prefetto, il cav. Antoniazzi, il dott. Marantini, Pagnutti, de Pauli, Doratti, Santi, Valerio, Emilio Brolli, Loschi, e per la Congregazione di Carità il sig. Enrico Brun, l'assessore Conti, ecc.

Verano anche ospiti graditissimi, il prof. Genesini e il m° Romano.

Sul palco, una folla siepe di eleganti toilettes: signorine e signore della città e di fuori.

L'estrazione

Approssimativamente il risultato della vendita della cartella si aggirò intorno alle cinquecento lire. (Vi sia oltre).

Finalmente si incominciò l'estrazione. Il nota Violin grida i numeri: 70, 54, 9, 27, 77, 19, 84, 90, 30.

A questo punto viene il grido di allarme: Cinquina!

Si presenta un contadino, certo Carlo Mangano, che, per avere 5 numeri sparsi sulla cartella è persuaso di aver vinto.

Naturalmente la cinquina ipotetica viene annullata tra i generosi fischi del pubblico... che si vede conservata una speranza.

E l'estrazione continua: 2, 29, 67, 80, 31, 24, 45, 39, 53.

Scoppia ancora il grido: Cinquina!

Ma stavolta la cinquina c'è per davvero, viene da un ragazzo, certo GIOVANNI CREMESE, di via Bertaldia, che però l'ha vinto... col padre, col madre e con altri parenti.

Bazza a chi tocca! Si riprende: 1, 72, 78, 34, 79, 76, 61, 73, 4, 81, 86, 89, 12, 75.

Altra cinquina: Peccato, per il convinto visseore, che questa sia in ritardo la comparsa del disgraziato fu un'abbondante raccolta di fischi e di risate.

Avanti! — 48, 62, 33, 11... Tombolata!

Si presenta con la cartella vinitrice della prima tombola GIOVANNI BATTISTA CECCHETTI di Pradamano, allegro e solo padrone della sua cartella.

A lui il quarto d'ora di gloria: applausi e marcia... nuovissima della banda.

Si riprende l'estrazione: 2, 16, 74... A questo punto si guarda con un pensiero di trepidazione e d'invidia tale che ha ginocciato tutte le cartelle in ordine successivo di numeri, cioè dall'1 al 10, dall'11 al 20, ecc.

Ora, a questo avveduto ma per ora poco fortunato mortale, manca un solo numero, sulla casella del 70... Egli lo aspetta, lo invoca, come suo diritto... Ma ahimè, estratti i numeri: 50, 7, 68, 69, 44, 40... Tombolata! E non è quello della serie di cartelle che emette il lieto grido.

È una donna, certa ROSA ZUTUADA, di via del Pozzo, che si fa innanzi trionfante: ella ha vinto la seconda tombola. Non sola però, ma con una persona...

— Allora si rinuncia al trono.

— Con simili principii non è a maravigliare che la nostra regina sia idolatrata dal popolo.

Natalia non poteva più tollerare le piaggierie di Draga.

Un giorno si parlava di simpatie e di antipatie.

— Mio caro Alessandro — fece la regina — tu hai affascinato qui tutti quelli che ti circondano. Dovrei essere gelosa.

— Ah, sì? Sarò curioso di sapere chi ho affascinato. Io non ho proprio subito il fascino di nessuno. Che peccato! — rispose Alessandro in tono leggermente ironico.

— Come — soggiunse scherzosamente Natalia — le mie dame d'onore sono così poco piacevoli?

— C'è appena la tua segretaria che sia passabile.

— Quell'astuta di Draga!

— Sì: sembra una parigina. Natalia cambiò subito tono al discorso.

— È una povera infelice! — disse ella troncando quell'argomento.

Un altro giorno Natalia fu caduta la conversazione sul tema del matrimonio.

che non può nominare. E noi rispotiamo il segreto.

I venti, dillanti, s'affrettano a stracciare le traditelte cartelle.

LE CORSE

Cominciano le corse. Fungono: da starter Emilio Brolli, da fals starter Pio Treleahi.

Dopo molte false partenze, si mettono in gara i cavalli:

Fortezza, baio di Boldrini Fabbrini, guidata da Francesco Fabbrini; Orfanella baia di Palizzaro Antonio, guidata dal proprietario.

Montafione bianca del cav. Gaudenzio Tosi, idem.

Endimio il sauro di Emilio Galanda, idem.

Grammont sauro di Franzolin Valentino, idem.

Roma saura di Panalotti Rossiadi, idem.

Per Galanda fu uno di quei... trionfi che non si dimenticano: una più che triplice salva di fischi salutò il suo povero Endimio, rimasto primo in coda e non l'ha mica fatto apposta, il povero Endimio!

Risgono

Vincitori della prova

i cavalli: Fortezza, Orfanella, Grammont.

Corso "Castello"

Segue la prima prova della Corso "Castello".

Sono iscritti: Vespa, saura, di Emilio Drisadi. Joli, baio, di Emilio Galanda, guidata da Riccardo Padovani.

Ardita, baia del cav. Tosi Gaudenzio, guidata dal proprietario.

Aricchino sauro, di Antonio Palizzaro, guidato da Emilio Guerrato.

Brighella sauro, del Palizzaro, guidata dal proprietario.

Ritirata: Ardita rimangono

Vincitori

i cavalli: Brighella, Aricchino, Vespa.

Seconda prova - Corso "Ospiti"

Nella corsa seconda, che fu la decisiva, riuscirono

premiati

i cavalli: Fortezza, Grammont Orfanella.

C'era anche un quarto premio, ma il vincitore si è ritirato.

Il primo ebbe: bandiera bianca con lire 250;

il secondo lire 150, e bandiera rossa; il terzo lire 50 e bandiera verde.

FINE

Alle 20 circa la folla si dirada lentamente commentando i risultati coi suoi molti pepati.

E la giornata festiva ha una breve sosta, fino al riaprire del teatro e al concerto della Banda dei cavalleggeri Vicenza.

Anche queste corse hanno dimostrato come ormai questo tradizionale spettacolo sia destinato irrimediabilmente e scomparsire, se non si pensi a rilevarne le sorti con gare più decorose, più serie, che facciano onore a Udine... città e non borghata di terz'ordine!

Questo è ciò che sentiamo di dover raccontare.

Quando ti vedrò fidanzato, mio caro Alessandro?

— Verrà anche quel giorno. Il difetto è che tu vuoi darci una rissa il babbo una tedesca: entrambi non posso accontentarvi, a meno che non mi faccia tuco — fece il re sorridendo.

comandare — interpreti, crediamo, sicuri dell'impressione pubblica — ai promotori dello spettacolo ippico in avvenire. Se no... meglio pensare a qualche altra cosa!

L'animazione della notte

fu vivissima: i principali esercizi rimasero aperti fino a tarda ora; ovunque una vera follia; desiderosa di godere all'aperto la bella serata d'agosto.

In qualche osteria — con questi colori! — gran ballo, con molto concorso di popolino, specialmente suburbano e rurale. — Ci vuole una bella vocazione!

Al concerto in Piazza

multissima gente; e dopo il concerto la banda di cavalleria, suonando una allegra marcia, fu accompagnata con simpatiche dimostrazioni sino al quartiere dal popolo assiepato al suo passaggio.

In Teatro

molta gente, sebbene non quella piena che era... nei voti dell'impresa.

Ed ora, fine... fino a domenica prossima.

Elenco degli offerenti

per la Pesca di Beneficenza

S. M. la Regina Elena: Un servizio per caminetto.

Signore del Comitato Prot. dell'Infanzia: Un servizio composto d'argento.

Famiglia on. Morpurgo: Un servizio da toilette in argento — Un romantico — 8 canestri in metallo con frutta — 2 oggetti in legno piroscato — Un oggetto a traforo.

Pecolo Caterina e figli: Un basorilievo artistico — Una cornice artistica in legno — Una lampada giapponese in bronzo e cristallo — dodici bottiglie vino Aurava vecchio — un binocolo per teatro — (occorrendo frutta su piatti).

Garatti co. Luino: Lire 10, Pagnutti Giovanni, 2.

Riccoli Giovanni: Un harmonium.

Pes Ing. Luigi: Tre bottiglie vino scelto.

Fratelli Tosolini: 4 piatti per decorazione — 8 mensole cartone pressato.

Pagliari Carlo, Romano di Lombardia: 10 vasi di caramelle in soria e parecchie gabbiette con caramelle.

Camavillo Igo: Universal — Reohert apparat.

Lupieri Pietro: Una bottiglia elettrolitica.

Morassi Emilio: Una scatola con 12 fazzoletti.

Fenui Raffaele: 4 faschi Chianti 8 bottiglie Barbera.

Società Operaia di Udine: Una specchiera d'argento.

Doler fratelli di Martignacco: 12 scatole biscottini.

Don Angelo Venturini: 2 bottiglie Barbera — 2 bott. Lambrusco — 2 bott. Grignolino.

N. N. (Comitato Infanzia): 1 macchina per caffè — 3 passabordo — 1 servizio caffè per 3 persone con vassoio — Un servizio caffè per 4 persone con vassoio — 0 piatti — 1 astuccio.

Malagnini Giacomo: 12 scatole acciughio.

Zagolini Emerico: 2 bottiglie macerale — 2 bott. vermouth.

Heimann ing. Guglielmo: lire 5, Dr. Domenico Rubini 10.

Possalenti Angela: 2 bottiglie Cipri — 2 bott. Moscato — 2 bott. Barbera.

Bisatini Giovanni: 4 bottiglie Lambrusco.

Barbieri Luigi: Una pezza di cotone.

N. N. lire 5, Nadighi Gaspare, 5, Pucher ing. Carlo, 3, Fabruzzi Luigi, 2, Barnaba Pietro, 3, Montemeri Antonio, 3, Furlani G. Batta, 2, Loschi cav. Angelo, 1, Botzacco Alessandro, 1, Madrasa Giacomo, 1, Carlini Pietro, 1.

(Continua)

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Stagione S. Lorenzo — Agosto 1904

Bollettino della settimana

Oggi, martedì 16: riposo.

Mercoledì 17: (serata d'onore) del maestro Filiasi dovendo egli abbandonare la nostra città).

Giovedì 18: rappresentazione delle opere Cabrera e Menendes.

Venerdì 19: riposo.

Sabato 20, domenica 21: rappresen-

improvvisamente a Biarritz, si dice per questioni inerenti ad un matrimonio che gli si vuol far contrarre. — Non saprei dire precisamente il perché, ma temo che Alessandro segua le orme del padre suo. Da lungo tempo, sin dal 1895, egli tiene relazioni con una certa Draga, che era segretaria di Natalia: per questo non gli piace nessuna delle spose che gli vengono proposte sia da Milano, sia da Natalia. — Anche in politica Alessandro sembra ora propendere per la via tracciata da Milano, il quale è stato nominato comandante supremo dell'esercito. Ecco frattanto che Natalia è di nuovo sola e in preda alla tristezza. Temò ch'essa non avrà alcuna gioia dal figlio, come non ne ha avuto dal marito. E' un essere saturato al dolore e alle sofferenze!

Come abbiamo visto, Alessandro aveva conosciuto Draga a Biarritz.

Dapprima non gli aveva fatto alcuna impressione. Sentì subito però che non poteva affrontare gli sguardi provocatori di quella donna.

Un giorno, nella seconda visita che Alessandro fece a Biarritz, egli entrò

(Continua)

testazione delle opere Cabrera e Me...

Per pochi, posti, poltrone, telegra...

Prezzi
Ingresso alle platee e palchi L. 3.-
... del sodalizio della Stampa, militari e ragazzi

Il maestro Filiasi

Nella brillante corrispondenza milanesa di "Avvenire", è cornice di un...

Il maestro Filiasi ha infatti preso un delizioso romanzetto a Carnobbio per...

L'esito della Tombola

a beneficio della Congregazione. L'incasso lordo della Tombola ieri fu di L. 5400, al netto frutto alla Congregazione di Carità L. 2500.

Echi della "Gymkana"

Desideri, consigli, proposte. Desidero, consigli, proposte. Desidero, consigli, proposte.

Primo: non si potrebbe, ormai che si sono ancora i palchi e i recinti nel Giardino Brando, ottenere dalla gentile ufficio della truppa del Regg. Cavalieria...

Secondo: ci sono molti che hanno fatto belle e riuscite fotografie dello spettacolo della "Gymkana"...

Terzo: non sarebbe bene che il detto Comitato escludesse dai suoi rappresentanti incaricati e muniti di distintivi per il servizio d'ordine certi elementi poco seri...

Pubblica se credi queste mie note frivole, raccomandandole all'agregato Comitato della stampa. Grazie a nome di tanti amici.

A complemento dell'ultima osservazione fatta nell'interesse del Comitato organizzatore...

Es si osserva: perché, allora, permettere la presenza del pubblico? e se o' era quel pericolo, poteva mai bastare il tenerlo un po' indietro, per evitarlo?

Cronaca agraria

La campagna antitubercolare. I lavori compiuti nella settimana dal 1 al 7 corr. si riassumono nel seguente prospetto: Faidis: Superficie esplorata ha. 93,00, Viti esplorate N. 8.375.

Par chi manda pollame in Austria. Il Commissario di polizia austriaco di Ala, rilevato che arrivano a quella stazione gabbie e altri mezzi di trasporto per pollame poco adatti...

I nostri ciclisti in Cadore

(Dal nostro incaricato). Forni di Sopra, 14, sera — Pernottato a Tolmezzo. Riproca la strada stanzantina con i signori Cucavaz, Zuliani, Bernardis, Coszarolo, dell'Unione Civildesca.

La disgrazia di un povero vecchio. Ieri sera verso le 19 in via Ronchi certo Franzolini Francesco, ottantenne, stramazza sulla pubblica via...

Un udinese suicida a Milano per miseria. A Milano si è suicidato un operaio nostro concittadino, certo Fabio Degan di anni 42.

Settimana Automobilistica di Brescia

È uno interessantissimo programma di una settimana automobilistica, che si terrà prossimamente in Brescia. Domenica 28 agosto — Apertura della Mostra.

Mercoledì 31 agosto — Pesatura delle vetture per le prove dei domani. (Categorie I e II).

Venerdì 2 settembre — Prova del chilometro e del miglio, a slancio. Prova dei 5 chilometri, da fermo sulla linea Castenedolo-Montichiari.

Venerdì 2 settembre — Escursione al Lago di Garda (Brescia, Salò, Desenzano, Sirmione, visita facoltativa al Colle di Solferino e di S. Martino, Desenzano, Brescia).

Sabato 3 settembre — Pesatura delle vetture per la prova del circuito. Domenica 4 settembre — Circuito Brescia-Cremona-Mantova-Brescia (due giri) — compless. km. 370 — interamente chiuso.

Categoria I — Vettore pesanti (fino a 1000 kg.) — Tassa d'iscrizione L. 100 — Premi: I lire 2000; II lire 800; III lire 300; IV lire 150.

Categoria II — Vettore leggeri (da 400 a 650 kg.) — Tassa d'iscrizione L. 80 — Premi: I lire 1000; II lire 400; III lire 150; IV lire 100.

Categoria III — Vettorelli (da 250 a 400 kg.) — Tassa d'iscrizione L. 30 — Premi: I lire 300; II lire 150; III lire 100.

Categoria IV — Chassis fino a lire 4000, due posti occupati (2) — Tassa d'iscrizione lire 10.

Categoria V — Chassis fino a lire 5500, due posti occupati — Tassa d'iscrizione lire 15.

Categoria VI — Chassis fino a lire 8000, tre posti occupati — Tassa d'iscrizione lire 20.

Categoria VII — Chassis fino a L. 12000, quattro posti occupati — Tassa d'iscrizione lire 30.

Categoria VIII — Chassis fino a L. 15000, quattro posti occupati — Tassa d'iscrizione lire 40.

Categoria IX — Chassis fino a L. 20000, quattro posti occupati — Tassa d'iscrizione lire 45.

Categoria X — Chassis in più delle lire 20000, quattro posti occupati — Tassa d'iscrizione lire 50.

Per premi per categoria turisti — Oggetti d'arte — Medaglie artistiche.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Seduta della Commissione Esecutiva. Questa sera alle 20.30 si riunisce in seduta la Commissione Esecutiva della Camera di Lavoro per discutere e deliberare su affari d'indole amministrativa.

Interessi e cronache provinciali. Per la manovra in Carnia Truppe in arrivo. Tolmezzo, 16.

DALLA CARNIA. Tolmezzo 15. — Un salto fatale. — Reduce dall'Austria, sabato sera Cirillo Puppini muratore di Cavazzo di 20 anni, veniva dalla Stazione per la Carnia verso Amaro in carrozza insieme a 10 compagni.

Gemona 15. — Beneficenza del lasotto Colotti. — Fu aperto solo in questi giorni dalla famiglia il testamento del compianto indimenticabile cav. Antonio Colotti.

Verona 15. — Un frulano imbrogliona a Verona. Il Gazzettino ha da Verona che fu ivi denanzialo un tale — di cui non si fa il nome — gemonese, agente di commercio.

Dansero ritrovato. Il fattorino di piazza Rovati Ferdinando ieri alle 10 ant. vi trovava in Mercatovecchio un taccuino contenente lire 50 L'aveva smarrito un povero contadino, reduce dalla Germania, al quale l'onesto fattorino s'affrettò a consegnarlo.

Beneficenza. Le co. sorelle Cicconi Beltrame in morte del loro genitore co. cav. Giovanni hanno elargito all'Orfanotrofio Ronati lire 300.

Un ragazzo che scomparve. Il 13 del c. m. il fanciullo Fuschi Guido di Giuseppe, d'anni 15, nato e domiciliato a Felletto Umberto, senza confidare ad alcuno il progetto che certo da tempo maturava scomparve improvvisamente dal paese e fuggì per ignota destinazione.

Baruffa fra cognato. Ieri mattina due cognate dopo un vivace alterco causato da intimi motivi venivano alle mani. Nella colluttazione una delle due cadde a terra in malo modo e si fratturò un braccio.

Buona usanza. Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di Erasmo avv. Franceschini: Deflessi Ettore e consorte lire 2.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Interessi e cronache provinciali

Per la manovra in Carnia Truppe in arrivo. Tolmezzo, 16.

DALLA CARNIA. Tolmezzo 15. — Un salto fatale. — Reduce dall'Austria, sabato sera Cirillo Puppini muratore di Cavazzo di 20 anni, veniva dalla Stazione per la Carnia verso Amaro in carrozza insieme a 10 compagni.

Gemona 15. — Beneficenza del lasotto Colotti. — Fu aperto solo in questi giorni dalla famiglia il testamento del compianto indimenticabile cav. Antonio Colotti.

Verona 15. — Un frulano imbrogliona a Verona. Il Gazzettino ha da Verona che fu ivi denanzialo un tale — di cui non si fa il nome — gemonese, agente di commercio.

Dansero ritrovato. Il fattorino di piazza Rovati Ferdinando ieri alle 10 ant. vi trovava in Mercatovecchio un taccuino contenente lire 50 L'aveva smarrito un povero contadino, reduce dalla Germania, al quale l'onesto fattorino s'affrettò a consegnarlo.

Beneficenza. Le co. sorelle Cicconi Beltrame in morte del loro genitore co. cav. Giovanni hanno elargito all'Orfanotrofio Ronati lire 300.

Un ragazzo che scomparve. Il 13 del c. m. il fanciullo Fuschi Guido di Giuseppe, d'anni 15, nato e domiciliato a Felletto Umberto, senza confidare ad alcuno il progetto che certo da tempo maturava scomparve improvvisamente dal paese e fuggì per ignota destinazione.

Baruffa fra cognato. Ieri mattina due cognate dopo un vivace alterco causato da intimi motivi venivano alle mani. Nella colluttazione una delle due cadde a terra in malo modo e si fratturò un braccio.

Buona usanza. Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di Erasmo avv. Franceschini: Deflessi Ettore e consorte lire 2.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Al Comitato Proletti, dell'Inf. in morte di Francesco Minisini: notaio Ermacora lire 1, prof. Guido Berginz 2, Pellegrini G.B. 5, avv. nob. Umberto Caratti 5, Stefano Maciardi 2, Romano Antonelli 5, Giovanni Marchetti 5, Giuseppe Comessatti di Fagnagna 1, Candussio Luigia, Brolli Francesco lire 2, Romano Autoumi 2, Franceschini avv. Erasmo: De Fornera dott. Lucio lire 1.

Ringraziamento

Dolce nella sciagura: una prece, una lagrima, un fiore. E' quindi con il cuore commosso che ringraziamo tutti quelli che anche dai paesi vicini vollero prender parte ai funerali del nostro amato Luigi, con torce, prece e fiori; ed è così che attestiamo anche la speciale nostra riconoscenza agli egregi signori: Ingegner A. Morganti e avvocato L. De Fornera che con commoventi parole dissero delle doti del povero Estinto.

Magnano in Riviera, 16 agosto 1904. Famiglia Facini fu Ottavio. Dott. UGO ERSETTIG. Allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Otorelita - Otiologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIBERTI, N. 4

OLIO SASSO. Oli d'Olive per famiglie, Istituti, Cooperative ed alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedete campioni e cataloghi al Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Alberto Raffaelli Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSI. Visite dalle 13 alle 14 - Mercatenuovo, 4.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1,75, grande L. 3. Prezzo China Babarzo sovrano rifinatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Se volete guarire RADICALMENTE. La Sifilide, le Malattie Veneree e della pelle, gli strizzamenti venerei senza coerenza, chiedete istruzioni al Farmacista stabilimento privato del Dr. Cesare Torzani, Milano, Viale S. Zeno, 6, p. 1 (3-ore). Consulti per lettera - posta pagaria - dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 18.

MONTECATINI ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI STABILIMENTO «LA SALUTE» (Proprietà Eredi Gabriellini) Cinquant'anni d'incontrastabile successo. Spolizione settimanale 10.000 fiaschi. Acque: Salate, tipo Tettuccio - Masso, tipo Tamorci - Nuova Torretta, tipo Torretta - Grotta, tipo Regina - Mandorle, tipo rinfrescante. — Garantite da ogni impurità. Le più economiche fra le acque congenere perché indipendenti da quelle governative affittate a Società private. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nei catarri cronici dell'intestino, nelle congestioni epatiche e nella colicosi del fegato. Analisi chimiche ed attestati di celebrità mediche. PREZZO Cont. 60 AL FIASCO (litri 2 litri). Concessionario esclusivo per la Provincia di Udine: Apollonio Bisanti, S. Daniele (Friuli). Depositaro principale in Udine: L. V. Beltrame, farmacia alla Loggia piazza V. E.

Premiato Laboratorio Metalli LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE Via Prefettura, 2-4. Ottomano, Bando, Fonditori di Metalli — Deposito Articoli per Idraulica — Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette — Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinato, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera — Impianti per introduzioni d'acqua e di gas — Apparecchi per birra ed accessori.

IL LOTTO Estrazione del 13 VENEZIA 68 77 74 46 25 BARI 47 79 39 60 87 FIRENZE 78 30 26 38 43 MILANO 19 54 40 59 35 NAPOLI 78 12 4 52 11 PALERMO 19 42 28 57 55 ROMA 20 39 18 24 57 TORINO 75 20 32 49 82

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Rubrica utile pel lettori

Ferrovie

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like da Udine a Venezia, da Udine a Pontebba, da Udine a Trieste, da Udine a Gorizia, da Udine a Spilimbergo, da Udine a Casarsa.

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore a mezza.

Table with columns: da Udine a Cividale, da Udine a Portogruaro, da Udine a Casarsa, da Udine a Spilimbergo, da Udine a Casarsa.

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Venezia. Rows show departure and arrival times for various routes.

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.20, a Bologna alle 13.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Table with columns: Venezia, S. Giorgio, Udine. Rows show departure and arrival times for various routes.

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Table with columns: Udine, S. Giorgio, Trieste. Rows show departure and arrival times for various routes.

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 18.5 e tocca Verona alle 18.10.

Table with columns: Trieste, S. Giorgio, Udine. Rows show departure and arrival times for various routes.

Table with columns: da Udine a S., da S. a Udine. Rows show departure and arrival times for various routes.

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin. Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant. Per Nimis - Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 8 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corsa media dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 agosto 1904.

Table with columns: Rend. 100, Rend. 100, Rend. 100. Rows include various financial instruments like Azioni, Obbligazioni, Cambi.

Table with columns: Bors. di Milano, Chiusura di Parigi. Rows show market data for Milan and Paris.

Advertisement for 'malattie nervose' treatment. Includes a portrait of Prof. U. Pivetta & Co. and text: 'ANCHE IN CASI DISPERATI', 'cura naturale con la Fascia elettrolitica TAUMA'.

Advertisement for 'Cartolerie BARDUSCO'. Includes text: 'UDINE', 'Mercato Vecchio - Cavour, 34', 'GRANDE DEPOSITO CARTE', 'PREZZI DI FABBRICA'.

Large advertisement for 'TEODORO DE LUCA'. Includes text: 'STABILIMENTO MECCANICO', 'NEGIZIO', 'BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a lire 300', 'Non acquistate Macchine da Cucire e Bicyclette senza prima visitare il Negozio DE LUCA!'.